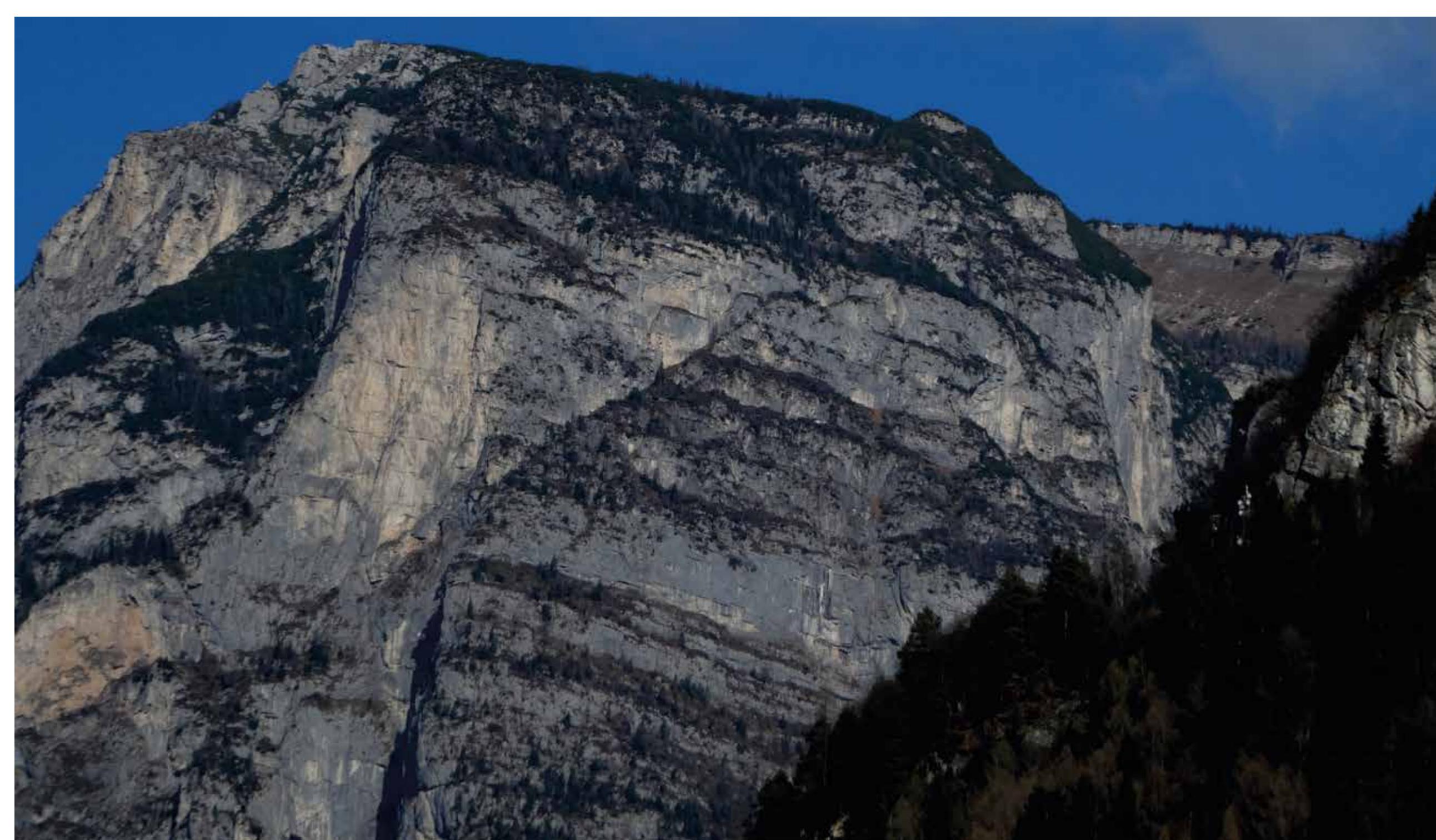
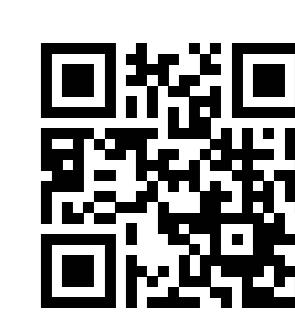


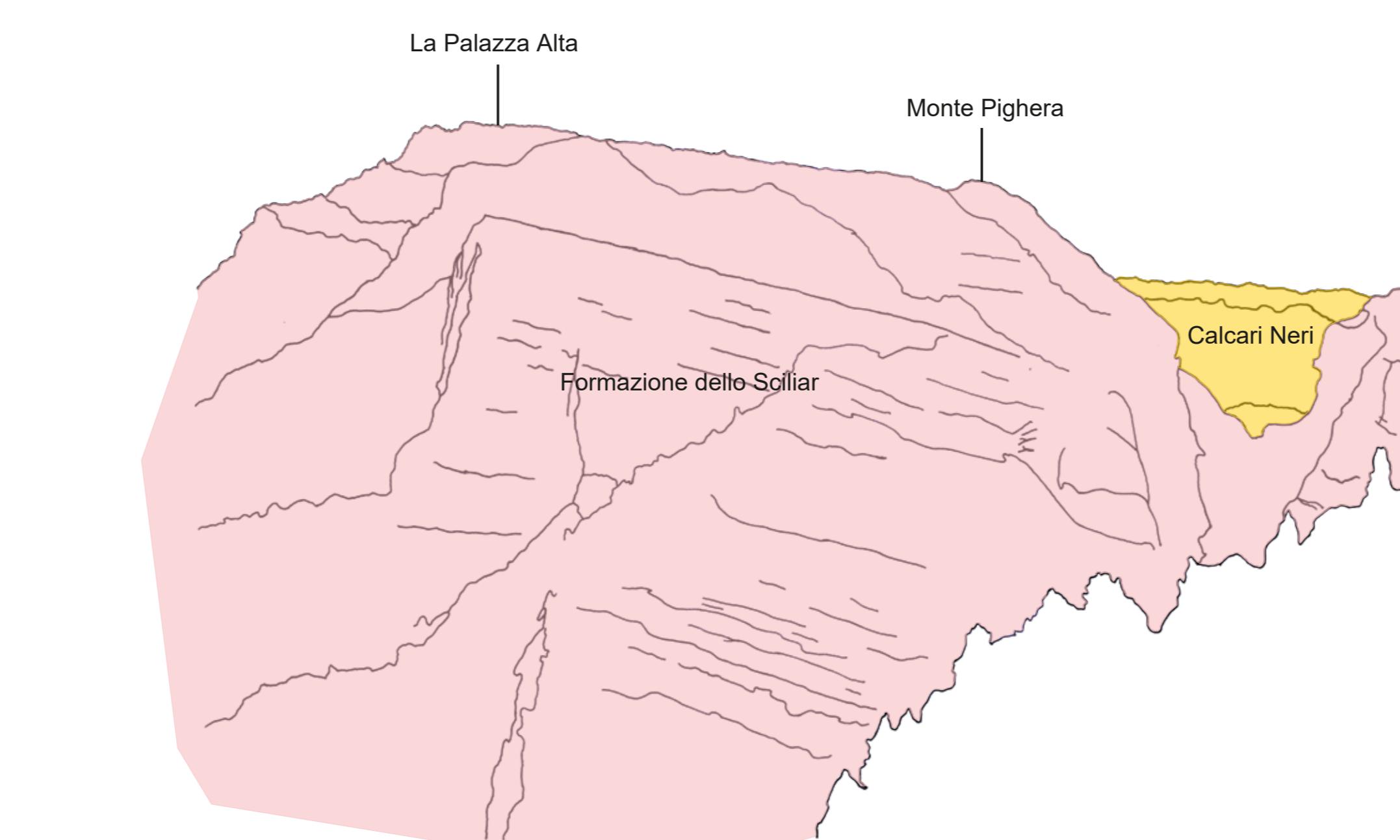
Monte Pelsa



Monte Pelsa e Monte Pighera

Monte Pelsa and Monte Pighera

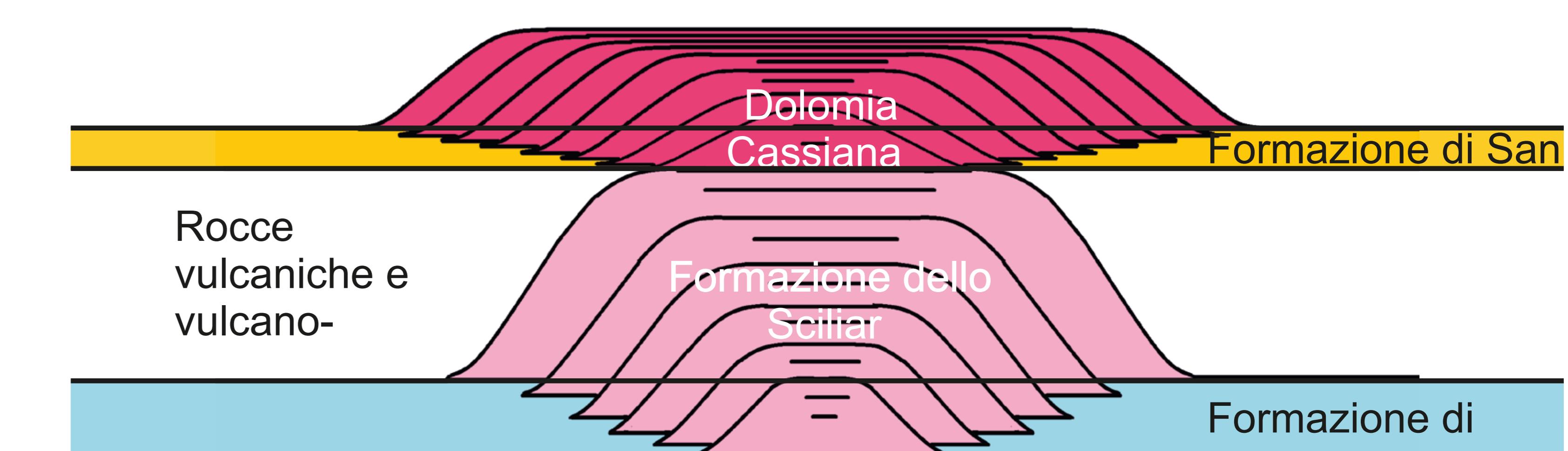
Monte Pelsa und Monte Pighera



Sul Monte Pelsa è documentata una situazione unica nell'ambito delle Dolomiti. In una laguna interna alla scogliera si sono depositati strati di calcare bituminoso stratificati all'interno dei quali è conservata una impressionante quantità di resti fossili di natura molto varia (pesci, piante, mollusci, coralli, crostacei echinodermi e persino insetti), un antico ecosistema molto ben conservato.

Monte Pelsa features a unique setting in the Dolomites - there are deposits of thin-layered bituminous limestone in the lagoon located on the inside of a cliff. Within those layers, there is a massive set of preserved fossils of various nature (fish, plants, molluscs, echinoderma, crustacean and even insects). It is an excellently presented ancient ecosystem.

Monte Pelsa besitzt in den Dolomiten ein einzigartiges Merkmal - in der Lagune auf der Steilküste innerhalb befinden sich Ablagerungen von dünnenschichtigen bituminösen Kalksteinen. In diesen Schichten gibt es eine Vielzahl von erhaltenen Fossilien verschiedener Art (Fische, Pflanzen, Weichtiere, Stachelhäuter, Krebstiere und sogar Insekten). Es handelt sich um ein hervorragend erhaltenes altes Ökosystem.



Le scogliere triassiche sono morfologicamente abbastanza simili a quelle attuali, nelle quali una barriera corallina separa la piattaforma interna (strati orizzontali) dalla scogliera (clinostrafificazione). Nelle scogliere ladiniche (composte da Dolomia dello Sciliar e Calcare della Marmolada, recentemente raggruppate in Formazione dello Sciliar) i coralli erano poco diffusi; la precipitazione del carbonato di calcio era prodotta in netta maggioranza da strutture bivalve, alghe e piante. Solo nel corallo (Dolomia Cassiana) risultava più diffusa la precipitazione calcifica. La dolomia ladina si sviluppò con un elevato tasso di subsidenza per cui la crescita verticale (aggradazione) prevalse su quella orizzontale (progradazione); la dolomia camica invece si sedimentò in un contesto di lento sprofondamento del fondale; la progradazione era più elevata e la barriera si propagò orizzontalmente andando a ricoprire aree di mare più profondo.

Aus morphologischer Sicht ähnelt die Steilküste aus der Trias jenen heutigen, bei denen ein Korallenriff die innere Plattform (horizontale Schichten) vom Klippenhang trennt (Klinostrafigraphie). Es gab sehr wenige Korallen in den lednischen Klippen (bestehend aus Schlem-Dolomit und Kalk der Marmolada, deutlich in die Schlem-Gruppe zusammengefügt wurden). Die Fällung von Calciumcarbonat wurde hauptsächlich durch bivalve Strukturen wie Algen und Pflanzen verursacht. Erst während der Karbonium (Carriano-Dolomit) wurde Korallenriffbildung auf der höheren Dolomiti bildete sich mit hoher Subsidenz, so dass vertikales Wachstum (Aggradation) gegenüber horizontaler Anstieg (Progradatio) überwog. Kamischer Dolomit hingegen setzte sich andersseits durch eine langsame Ablagerung auf dem Boden ab; die Progradatio war daher umso intensiver, die Barriere breitete sich horizontal aus und bedeckte die tiefen Seebereiche.